

La manifestazione musicale si è svolta nell'ambito della Settimana della Lingua Italiana nel mondo

La Sicilia nella voce di Teresa Nicoletti

Concerto dedicato agli antichi canti tradizionali e alle arie di opere liriche di compositori siciliani

E' stata la Sicilia, con la sua musica, i suoi cantori, la protagonista del concerto che ha avuto luogo lo scorso mercoledì 28 ottobre presso la Melba Hall di Parkville.

Intitolato "Sicilian Songs and Opera Arias" presentato dal mezzosoprano Teresa Nicoletti, palermitana, per la prima volta in Australia, il concerto ha fatto conoscere alcune delle più belle e antiche romanze e canti popolari siciliani raccolti da Alberto Favara (1863-1923) un infaticabile appassionato della musica popolare della Sicilia che girò in lungo e in largo per raccogliere oltre 1090 pezzi musicali tra canti, storie, ninna nanne canti di lavoro, serenate ecc. Ha scritto il Favara: "Se appoggiamo l'orecchio a terra, allora sentiamo risuonare... il canto immortale della terra nostra".

I numerosi intervenuti al concerto, molti siciliani, hanno semplicemente e comodamente ascoltato la voce di Teresa Nicoletti, accompagnata validamente al pianoforte da Meredith Talia, per tornare immediatamente nella loro terra d'origine, con i suoi paesaggi, i suoi colori, i suoi profumi, il suo mare, la sua gente; trasportati dalla musica di brani come "Cantu a timuni" un antico canto di lavoro originario di Trapani. Un canto degli uomini di mare, intensamente evocativo reso ancora più toccante dalla voce forte e calda della Nicoletti che ha cantato le altre romanze siciliane della raccolta di Favara in programma "A la vitalora" una bella serenata della zona di Trapani, mentre Meredith Talia ha eseguito al pianoforte "A la riniddo-



Melba Hall, Teresa Nicoletti e al pianoforte Meredith Talia

(foto G. HUBBARD)

va", una canzone del quartiere Arenella di Palermo e "A la fimminisca" un brano dedicato alle donne dei marinai. Attesissimo è stato il brano dedicato e scritto dalla stessa Nicoletti in omaggio a Ustica, la bella isola del Tirreno a nord ovest di Palermo: "Mia Ustica" che è diventato l'inno ufficiale dell'isola, in cui l'autrice canta con passione le bellezze della terra e del mare

esprimendo il suo affetto per l'isola con cui ha un legame particolare. L'artista infatti oltre al canto esercita per alcuni giorni della settimana la professione di medico presso il pronto soccorso di Ustica di cui è diventata cittadina onoraria. Nata a Palermo Teresa Nicoletti si è diplomata presso il conservatorio di Palermo, Vincenzo Bellini, continuando a studiare non solo

Belcanto ma anche composizione. Ha cantato in numerosi teatri del mondo ottenendo premi e riconoscimenti fra cui un premio della Provincia Regionale di Palermo quale "ambasciatrice della lirica italiana nel mondo".

Nel programma del concerto non poteva mancare la musica di Vincenzo Bellini, del quale la Nicoletti ha eseguito l'aria "Sgombra è la sacra sel-

va" dalla Norma, mentre Meredith Talia insegnante di musica e repetiteur di numerose organizzazioni e compagnie liriche di Melbourne ha eseguito al pianoforte l'"Intermezzo" dalla "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni ed in seguito la squisita "Sonata in sol maggiore" di Bellini.

La toccante "Sicilia bedda" di V. Vancheri eseguita con passione da Teresa Nicoletti ha chiuso il programma della serata fra gli applausi calorosi del pubblico che non ha lasciato andar via la cantante se non dopo due altre canzoni: "O sole mio" e "I te vurria vasa" sempre accolte dagli applausi dei presenti che hanno avuto la gioia e la soddisfazione di incontrare quindi l'artista.

Il concerto "Sicilian Songs and Opera Arias" si è svolto nell'ambito della Settimana della Lingua Italiana nel mondo ed è stato sponsorizzato dalla Presidenza della Regione Siciliana in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, rappresentati da Stefano Fossati, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, Marcello Tricoli, presidente del Consiglio della Provincia di Palermo, Vincenzo Lo Meo, consigliere provinciale di Palermo; presenti inoltre Giuseppe Cannata, consultore per la Sicilia, presidente della Famiglia Siciliana e del Francofonte Social Club, Sam Liistro, presidente ANFE per il Victoria e presidente della Comunità Palazzolese e numerosi esponenti del mondo culturale italo-australiano.

GABRIELLA G. HUBBARD



IL GLOBO

